

IL BOSCO INNEVATO

di Michela Accarino

Nel bosco silente la neve si posa,
come una nuvola bianca e vaporosa.

Sfiora i rami, li veste di luce,
ogni rumore piano si riduce.

Dormono i sentieri sotto un manto leggero,
l'aria è frizzata intorno allo zero.
Gli animali ascoltano senza parlare,
impronte sottili iniziano a danzare.

Il vento sussurra tra tronchi e radure,
e soffia forte verso le alture.

Il bosco vestito di bianca poesia,
respira in silenzio... è pura magia.



LA DANZA BIANCA

di Michela Accarino

Cade dal cielo, leggera e pianino,
scende sul prato e sul mio giardino.

Non fa rumore, è bianca e leggera,
sembra la panna di un dolce di Baviera.

Tutto trasforma con un tocco di fata,
la terra intera s'è addormentata.

Gli alberi hanno messo cappelli d'argento,
ballano piano sfidando il vento.

Scivola piano, candida e bella,
brilla nel buio come una stella.

È la magia che il freddo ci dona,
la neve è un abbraccio che tutto corona.



IMPRONTE NEL BOSCO BIANCO

di Michela Accarino

Il bosco è muto, tutto d'argento,
danza la neve col soffio del vento.
Sotto la coltre di panna montata,
ogni creatura s'è ben rintanata.

Ma guarda bene, tra i rami e i pini,
ci sono dei piccoli e grandi cammini:
lo scoiattolo salta, fa una capriola,
cerca una noce o una nocciola!
Smuove la neve, scava un pochino:
"Dov'è il tesoro del mio magazzino?".

Il cervo maestoso, col palco di legno,
nella radura lascia il suo segno.
Osserva il ruscello che si è ghiacciato,
aspetta il sole sul prato innevato.

E mentre la ghiandaia grida da un ramo,
il riccio sbadiglia: "Noi non usciamo!".
Lui e l'orsetto, in un sonno profondo,
sognano i fiori che tornano al mondo.

Sotto la luna che brilla lassù,
il bosco bianco non dorme più:
è una magia di peli e di piume,
che sfida il gelo e l'ombra del fiume.

